

# AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI VERVO'

## COMUNE DI PREDAIA

(Provincia di Trento)

con sede in Piazza Chiesa 8 – frazione Vervò – 38012 PREDAIA –

Codice fiscale 83005010224 p.IVA 00821040227

## CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "PRA' DA TAIO"

### Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale in oggetto proviene da foreste certificate della proprietà dell'Asuc di Vervò, aderenti alla PEFC con numero di certificazione ICILA-PEFCGFS-002720-AMZ

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

### Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti 310 mc netti di legname da opera, al prezzo base d'asta **a rialzo di € 40,00** (Quaranta/00) al metro cubo.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2017, progetto di taglio n. 325/2017/7 e redatto dal Dott. Lubello Daniele, libero professionista, e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	44	77	65	7,5
ABETE BIANCO	189	266	213	33
LARICE	23	11	4	4
PINO SILVESTRE	88	52	26	17,5
FAGGIO	79	16	2	34
ALTRE LATIFOGIE	16	2	-	13
<b>TOTALE</b>	<b>439</b>	<b>424</b>	<b>310</b>	<b>109</b>

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	2	2	5	4	2	4	4	5	2	4	9	3			
Abete bianco	13	22	18	19	15	21	24	23	14	14	9	7	1	2	
Larice	10	3	6	4	2	3	3	1	1						
Pino silvestre	7	7	9	29	17	15	5	4	2						
Faggio	528	63	11	2	3										
Altre latifoglie	313	16													
<b>TOTALI</b>	<b>873</b>	<b>113</b>	<b>49</b>	<b>58</b>	<b>39</b>	<b>43</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	

*Nella quantificazione del legname in vendita in piedi non si tiene conto del faggio ed altre latifoglie, che sono destinate esclusivamente all'Amministrazione.*

*L'acquirente dovrà **farsi carico** anche del taglio (taglio rasente al suolo, netto e leggermente inclinato del faggio e della latifoglia rispettando le matricine, allestimento fino al diametro di almeno 4 cm delle stanghe e dei rami fino almeno 7 cm), ESBOSCO ed accatastamento (della legna secondo le quantità indicate dall'Amministrazione ai lati della strada forestale esistente nella zona di scarico della teleferica) del faggio e della latifoglia presente nel lotto, quantificata in **920 q.li stimati**. Per tale onere verrà corrisposto dall'Amministrazione un corrispettivo forfettario quantificato in € 7.000,00 oltre ad iva. Al*

*termine dei lavori verrà corrisposta la cifra in base a quanto effettivamente esboscato a seguito di stima da parte dei custodi forestali.*

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**NOTA IMPORTANTE:** in questo progetto è compresa un'area di proprietà dell'ASUC di Taio (primi tratti sulle due linee del cantiere "Valon"); in questo caso il legname da opera è venduto allo stesso prezzo dell'ASUC di Vervò (circa 11 mc netti stimati di 13 piante). Per detto legname si terrà fatturazione all'ASUC di Taio.

Per quanto riguarda la legna da ardere (circa 25 q.li di latifoglia e residui di utilizzazione) questa verrà recuperata ed accatastata dalla Ditta utilizzatrice ai lati della "Strada delle Buse" a disposizione dei censiti di Taio senza pretesa di alcun compenso.

### **Articolo 3 CONTRATTO**

Alla Ditta utilizzatrice verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico della Ditta utilizzatrice tutte le spese di contratto, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

### **Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI - PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dalla Ditta utilizzatrice.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 30 Novembre 2021** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale). Inoltre **non è possibile effettuare il taglio della latifoglia quando questa è in vegetazione** (indicativamente tra Maggio e Settembre) e la Ditta dovrà contattare il Custode Forestale per avere informazioni in merito.

La Ditta utilizzatrice dovrà utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

**Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.**

### **Articolo 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa utilizzatrice deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo dei lotti che risultano specificate nei Progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

È vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata (riga doppia color arancio sul perimetro nel cantiere Valon).

Si impegna ad eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà, l'impresa resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta come legname da opera e le restanti parti quali cimali, sanature, piante secche sane o sottomisure, saranno esboscate a cura della Ditta, allestite e posizionate ai lati della strada camionabile esistente in catastine sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: non è possibile effettuare il trasporto del legname in caso di forti piogge o terreno particolarmente bagnato.

**Ogni danno rilevato in sede di Collaudo Finale riguardo al danneggiamento della viabilità o del soprassuolo forestale verrà imputato alla Ditta utilizzatrice.**

L'impresa ha l'obbligo di avvertire preventivamente l'Ente proprietario ed il Custode Forestale di zona in ordine ai tempi in cui procederà al trasporto a piazzale del legname da opera e anche quando procederà al trasporto della latifolia.

## **Articolo 6**

### **ASSORTIMENTAZIONE ED ACCATASTAMENTO**

Il legname da opera potrà essere accatastato nelle seguenti località: ai lati della strada forestale "Buse" o "Rodeza" o nel piazzale presso la località "Sores" oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione. La formazione delle cataste dovranno garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro:

- per i rami di conifera e quelli di latifolia con diametro inferiore a 7 cm e le stanghe con diametro inferiore a 4 cm: resteranno in bosco (non in cumuli) oppure saranno ceduti alla Ditta a titolo gratuito.

Nella tagliata o nel piazzale di scarico della teleferica non dovranno rimanere cumuli di ramaglia dovuta all'eventuale allestimento con processore.

## **Articolo 7**

### **MISURAZIONE**

La misurazione del legname da opera verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: ai lati delle strade e piste forestali esistenti o in piazzale "Sores" od altro piazzale preventivamente accordato (non sul letto di caduta);

### **Procedura per la misurazione del legname in catasta:**

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata alla misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

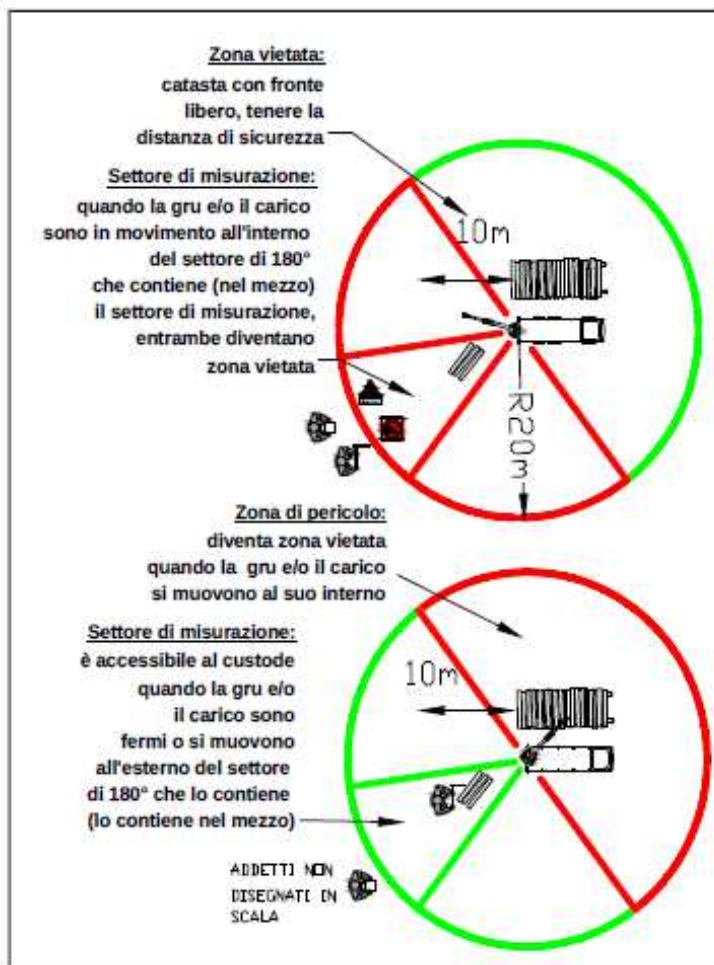
Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 14% per il pino
- 16% per il larice

### **Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.**

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.



### **Articolo 8**

#### **NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal personale del Corpo Forestale della Stazione di Predaia.

### **Articolo 9**

#### **PAGAMENTO**

Per il **pagamento del legname da opera** venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale.

## Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

*Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erspan Francesca (cell. 348 2551081) o al Presidente dell'Asuc di Vervò Sig. Chini Ivo (cell 338 4058779).*

**La Ditta utilizzatrice dovrà apporre l'opportuna segnaletica di cantiere sulla Strada Forestale delle "Buse" alle estremità.**

### CARTINA SVILUPPO LINEA GRU A CAVO "VALON"

